



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

**L'ECO  
DI...ACQUAVIVA**

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
**331.7325601**

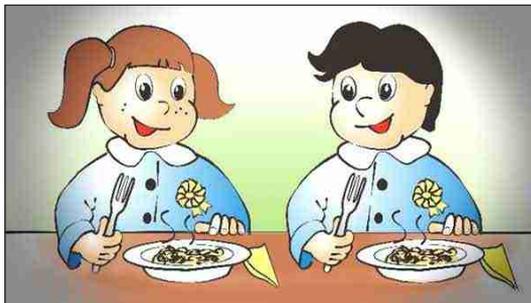


SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE **Attualità Storia Politica Sport** - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 23 del 31 ottobre 2013

**Ruvo e Acquaviva: la 167 li accomuna!  
RUVO VA AVANTI ED ACQUAVIVA E' FERMA**

**PRG O NON PRG QUESTO E' IL DILEMMA  
L'istanza di prelievo che fine ha fatto?  
IL PROSSIMO SABATO 9 NOVEMBRE  
PROGRAMMA TELEVISIVO SUL PRG**

**La Consulta della Cultura non interpellata  
UDITE, UDITE L'OSSERVATORIO RIAPRE  
Ma come può funzionare se il Comune non attiva la linea internet?**



**OTTOBRE È TRASCORSO ...  
IL SERVIZIO DELLA MENSA  
SCOLASTICA NON È ANCORA INIZIATO**  
Nessuna pubblicazione a riguardo  
sul sito comunale



**IL PRESIDENTE  
DE LA MOLIGNANA  
PRESO DI MIRA**  
Danneggiate  
14 piante:  
albicocco - ciliegio  
ulivo



RICAMO

EN ISO 9001:2008  
Certificato n. 10-1001-08  
erogazione di servizi  
socio-assistenziali  
in regime residenziale

Plus-Regio  
S.p.A.

ACCREDITATA  
dal Ministero della Sanità

**Villa dei Pini**  
**CENTRO DIURNO  
ALZHEIMER**

*La massima libertà  
nella massima sicurezza!*



Publicità

La struttura capace, attraverso un concreto,  
professionale e competente supporto,  
di ridare serenità ed equilibrio alle famiglie.

**Villa dei Pini** RESIDENZA SOCIO SANITARIA  
ASSISTENZIALE  
IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BA)

**Cassano delle Murge (Ba)**  
Direzione:  
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510  
Centro diurno:  
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307  
[www.villadeipinicassano.it](http://www.villadeipinicassano.it) • [irte@libero.it](mailto:irte@libero.it)

Autorizzazione di attività del n. 48/1001 - Regione Puglia del 12/05/2007 e s.m.i.

## Ruvo e Acquaviva: la 167 li accomuna! RUVO VA AVANTI ED ACQUAVIVA E' FERMA

Che succede a Ruvo? Cosa succede ad Acquaviva? Due comuni vicini, un solo destino. Ruvo ha una zona 167 con 300 famiglie di assegnatari di cooperative ed il Piano PEEP, solo pochi mesi fa, è stato definitivamente acclarato essere illegittimo per cui il Comune si è attivato e ha inviato le lettere agli assegnatari delle cooperative chiedendogli di pagare i maggiori oneri di esproprio altrimenti il Comune di Ruvo rischierebbe il dissesto finanziario. Questo vuol dire che ricadrebbe sull'intera Città il disastro economico causato da pochi soggetti. Il Piano di Edilizia Economica e Popolare di Ruvo ha assegnato ai soci delle cooperative le case in "diritto di superficie", e prima di trasformarlo in "diritto di proprietà" sta definendo i pagamenti dovuti per la originaria assegnazione mandando lettere, proprio come farebbe un buon padre di famiglia. Prima di concedere i DIRITTI (diritto di proprietà), bisogna affrontare e ottemperare ai DOVERI (pagamento delle quote dovute per il diritto di superficie). Inoltre, e non è poca cosa, Ruvo ha già realizzato il "Contratto di Quartiere" per il quale ha ricevuto ed incassato i 5 milioni di euro dal Ministero Infrastrutture. La situazione di Acquaviva: i soci assegnatari (poco più di 50 famiglie) hanno ottenuto nel 2001 (12 anni fa) con una transazione firmata davanti al Giudice, la trasformazione del "diritto di superficie" in "diritto di proprietà" e, per giunta, senza oneri aggiuntivi. **SEMBREREBBE IL GRANDE REGALO DI BABBO NATALE...** Lo ritenete possibile? Infatti, oggi, a distanza di 12 anni quella transazione non ha avuto attuazione; non solo, ma al danno si è aggiunta anche la beffa per i soci assegnatari perché, come a Ruvo, nel frattempo sono arrivate le sentenze che hanno elevato di molto il prezzo di quei suoli, a suo tempo espropriati, che il Comune deve pagare. Ma mentre a Ruvo, tempestivamente si mandano le lettere ai soci delle Cooperative, qui ad Acquaviva da 12 anni non si è ancora risolta la questione. La città di Acquaviva, oltre che gli assegnatari delle cooperative, sta già subendo l'ulteriore danno dei "Contratti di Quartiere" i cui finanziamenti (5 mln di euro), a differenza di Ruvo, non sono mai giunti nelle casse comunali seppure riportati in ogni bilancio. Ma se quei soldi non sono mai arrivati con quali risorse si è costruita la palazzina di 25 alloggi rientrante nel programma dei Contratti di Quartiere?

## PRG O NON PRG QUESTO E' IL DILEMMA L'istanza di prelievo che fine ha fatto?

Il 25/9/2013 e pochi giorni fa il 24/10/2013 ci sono stati due incontri nella sala pubblica Colafemmina sulla questione PRG a cui hanno partecipato alcuni cittadini alla presenza dell'Assessore Bruno e dell'architetto (già assessore) Ventola? Nessuna traccia sul trasparente sito comunale . . . ma di che cosa si è parlato e perché in una sala pubblica? Secondo indiscrezioni si sarebbe discusso del **Comparto 9** e della necessità di presentare la domanda di approvazione della lottizzazione del Comparto. Ma cosa succederebbe nel caso in cui il PRG fosse bocciato dalla magistratura amministrativa? Avremmo gli stessi problemi della ex zona 167? Non sarebbe meglio presentare l'**ISTANZA DI PRELIEVO** al Consiglio di Stato per il giudizio di merito sul PRG? Il 24 ottobre nella stessa sala era stata convocata la Consulta Comunale per la Cultura che ha dovuto traferirsi nel salone delle feste con non poche difficoltà per i presenti e per quei soggetti disabili che avrebbero voluto, magari, partecipare anche se in qualità di uditori.

*L'informazione di TeleMajg sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*

*Majg Notizie  
l'informazione di TeleMajg  
in onda dal lunedì al sabato  
alle 10:00 - 11:30 - 14:25  
19:30 - 22:00  
Rassegna della settimana  
la domenica  
alle 12:20 - 20:30  
Anche sul sito  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
nell'apposita sezione*

### FARMACIE TURNI FESTIVI

1° novembre: Vitola

3 novembre: Marsico

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

### Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it) - sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

Anno VIII n. 23 del 31 ottobre 2013

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

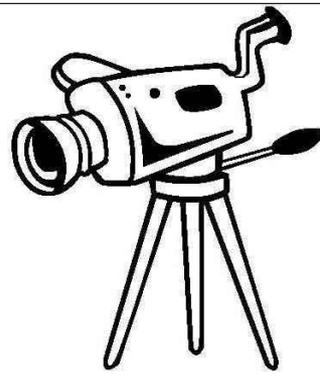
Hanno Collaborato: Adriana Lamanna,

Anna Larato, Ketti Lorusso,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

## IL PROSSIMO SABATO 9 NOVEMBRE PROGRAMMA TELEVISIVO SUL PRG

Il prossimo sabato 6 novembre i Consiglieri Comunali Claudio Giorgio e Luisa Pellecchia insieme all'assessore Franco Bruno sono stati invitati a partecipare al programma televisivo su: PRG ed ex Zona 167. A distanza di 4 mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione Comunale gli acquavivesi hanno il diritto di conoscere lo stato dell'arte di questi importanti argomenti della Città. Inviteremo anche il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle. Intanto, potete inviare all'indirizzo mail [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it) ed a quello postale di via Maria Scalera n. 66 qualsiasi domanda per gli ospiti inerente gli argomenti che saranno trattati.



## La Consulta Comunale aspetta risposte dal 6 agosto

### PIANO SOCIALE DI ZONA

#### Gioia, Casamassima, Sammichele e Turi rispettano i tempi

Gioia del Colle ha svolto il percorso di progettazione partecipata fra l'ambito e la realtà del terzo settore, della cittadinanza attiva e delle istituzioni pubbliche con gli incontri del 10, 15 e 24 ottobre scorsi mentre l'ambito di cui fa parte Acquaviva delle Fonti, quello di Grumo, è in ritardo. Eppure, l'assessore regionale alla Sanità, Elena Gentile, ha ben sottolineato come *"Sul versante della programmazione viene introdotto per la prima volta il patto di partecipazione per impegnare reciprocamente i Comuni e tutte le organizzazioni del terzo settore e le Organizzazioni Sindacali più rappresentative in tutte le fasi di vita del Piano Sociale di Zona"* e spiega l'assessore Gentile: *"Tale lavoro di confronto e condivisione è stato messo in atto con il preciso intento di assicurare lo svolgimento di un percorso di programmazione partecipata, capace di attivare gli attori interessati a livello regionale e a livello locale in grado di garantire tempi ragionevolmente brevi per arrivare ad assicurare a tutti i Comuni pugliesi l'erogazione delle risorse finanziarie e le procedure di spesa necessarie per dare continuità dei servizi, e perseguire maggiori livelli di qualità della vita e di potenziamento del sistema di welfare locale e regionale"*. Il piano regionale è stato approvato in Giunta regionale lo scorso 2 agosto e pubblicato il 17 agosto sul BURP n. 123 della Regione Puglia e sin dal 6 agosto 2013 il Consiglio di Presidenza della Consulta Comunale dei Servizi Sociali invitava l'assessore al ramo del comune di Acquaviva Vavalle a coinvolgere le associazioni, Inoltre, chiedeva: *"Uno spazio web sul sito istituzionale in cui pubblicare i verbali della Consulta, l'organigramma dell'Organo comunale, le schede informative delle associazioni iscritte; un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Consulta; modifica dell'Atto Costitutivo della Consulta; regolamento per l'assegnazione delle sedi comunali alle associazioni iscritte alla Consulta; un Regolamento che definisca le caratteristiche di quei soggetti meritevoli che si sono impegnate nel sociale di essere iscritti, con provvedimento del Consiglio Comunale e su proposta della Consulta, in un registro a disposizione della Comunità e quindi custodito nella Biblioteca Comunale. Le associazioni esprimevano, inoltre "la necessità di dover partecipare a quegli appuntamenti in cui si fanno scelte importanti per i nostri utenti, come ad esempio: Bilancio di Previsione, Piani di Zona, Seconda Commissione Consiliare permanente "Servizi Sociali - Pari opportunità Uomo - Donna" e l'iter delle domande di iscrizione all'albo comunale che annualmente le organizzazioni No-Profit presentano"*. La lettera del 6 agosto non ha ricevuto nessuna risposta se non la giustificazione dell'Assessore presentata verbalmente il 22 ottobre 2013 durante i lavori della Consulta ... "si attendono i pareri della Segretaria Comunale". Chissà cosa ne penserà l'Assessore regionale alla Sanità Gentile di questa continua e sistematica **"non partecipazione"** a cui è costretto il terzo settore acquavivese!

## La Consulta della Cultura non interpellata

### UDITE, UDITE L'OSSERVATORIO RIAPRE

#### Ma come può funzionare se il Comune non attiva la linea internet?

Un film già visto quello che si sta girando a Curtomartino sull'Osservatorio Astronomico Comunale; una sceneggiatura che già in passato è stata utilizzata per non assumersi né responsabilità politiche e n'è responsabilità dirigenziali! Una ditta di trasporti darebbe mai ad un suo dipendente un mezzo senza benzina riferendogli che deve effettuare le consegne immediatamente? Questo vorrebbe dire costringere il lavoratore ad anticipare i costi del rifornimento di gasolio! Così sta accadendo per gli Astrofili che lo scorso 28 novembre (il documento riporta la data del 25 novembre) hanno sottoscritto la convenzione che li impegna a gestire la struttura comunale fino al 31 dicembre prossimo. Come può funzionare l'osservatorio Astronomico se il Comune non attiva la linea internet? Il Comune starebbe preparando una gara per cui già avrebbe avuto contatti con altre organizzazioni non acquavivesi disponibili a gestire la struttura. Invitiamo, pertanto, chiunque fosse a conoscenza di questo a contattarci affinché si possa spiegare agli acquavivesi il perché si vorrebbe estromettere gli astrofili dalla gestione non procedendo con un affidamento diretto a beneficio di soggetti forestieri. Intanto, a distanza di una settimana dal precedente numero de L'Eco, rileviamo che sul sito comunale nulla è scritto di questa vicenda tanto da farci pensare che **quanto scritto sia così trasparente da non riuscire a leggerlo. Sarà pur questa trasparenza amministrativa?!**

## IL PRESIDENTE DE LA MOLIGNANA PRESO DI MIRA

### Danneggiate 14 piante: albicocco - ciliegio - ulivo



Martedì mattina l'amara sorpresa per un agricoltore di Acquaviva quando recatosi nei suoi terreni ha scoperto l'atto vile perpetrato ai suoi danni: ben 9 alberi di olive, 3 di albicocche e 2 di ciliegie, in cinque diversi terreni nell'agro della Città, erano stati irrimediabilmente danneggiati. Ignoti, probabilmente con una motosega, hanno tagliato gli alberi in più punti. Tanti sacrifici e tanti anni impiegati per coltivare i campi e vedere ogni giorno crescere le piante fino al momento della raccolta dei frutti e poi un atto "vile" distrugge tutto! In passato anche le tubazioni per l'irrigazione dei terreni avevano subito dei danni. Sul posto sono intervenuti le guardie campestri ed i carabinieri che stanno indagando per individuare i responsabili. L'accaduto non sembra essere riconducibile ad azioni

estorsive visto che il proprietario non ha mai ricevuto minacce. Secondo alcuni Tommaso Procino sarebbe stato oggetto di tali atti perché ricopre il ruolo di presidente della Cooperativa La Molignana che si occupa della gestione delle acque irrigue e di alcuni pozzi che gli consentono di distribuire l'acqua ai soci della cooperativa.

## Contributi a chi non è iscritto all'Albo LE ASSOCIAZIONI NON INTERPELLATE

### Si organizza un Forum mentre per 4 mesi si dimenticano le consulte

Dallo Statuto Comunale di Acquaviva delle Fonti estrapoliamo parte dell'art. 35 (Consulte) - ORGANI DI DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE: "Le consulte hanno il compito di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi di governo dell'Ente locale e di collaborare alle iniziative da essi assunte nonché, più in generale, all'attività dell'Amministrazione comunale" principio riportato negli Statuti delle Consulte della Cultura e dei servizi sociali che fino ad oggi dall'Amministrazione Carlucci non è stato rispettato! Infatti, la maggior parte delle iniziative di carattere socio-culturale programmate dal Comune non sono state condivise dalle Consulte ma, invece, soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, che non hanno neppure ricevuto il consenso elettorale, sono stati delegati a trattare argomenti della cosa pubblica usurpando le associazioni di un loro diritto fondamentale sancito dalla Carta Costituzionale, dalla Statuto dell'Ente e dai Regolamenti Comunali. Scopriamo, allora che: Sua Eccellenza l'Ambasciatore della Repubblica d'Albania, il professor Neritan Ceka, giunge ad Acquaviva e visita parte del patrimonio storico-culturale di Acquaviva; una delegazione di turisti tedeschi ha visitato Acquaviva nel corso della terza giornata della 42esima edizione della Sagra del Calzone di cipolla ed ha visitato il centro storico; che l'assessore alla cultura ha programmato le manifestazioni culturali ad ottobre coinvolgendo anche associazioni non iscritte all'albo comunale; è stata individuata un'area per la sgambatura dei cani in piazza Garibaldi; ci sono problemi all'Osservatorio Astronomico di Acquaviva dal 17 settembre; si sta predisponendo il bilancio di previsione e tanti altri argomenti. Ed il Comune organizza un FORUM PUBBLICO su "zona industriale, l'urbanistica, l'igiene urbana, le politiche sociali, il marketing territoriale, la programmazione culturale. Una occasione per avviare un dialogo costruttivo con i cittadini, per recepire critiche e proposte. La cittadinanza tutta è invitata a partecipare" ed allora l'Amministrazione Carlucci perché non "cancella" le Consulte ed il Registro delle Associazioni se quello che fa non coinvolge il terzo settore?!

## Lotta all'ipertensione arteriosa resistente: il Miulli tra i nove centri al mondo dove è disponibile una nuova tecnologia

L'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" giovedì 31 ottobre e venerdì 1° novembre ospiterà il professor Andrea Natale, famoso per aver avuto in cura negli Usa un noto personaggio politico italiano. Assieme al luminare sarà presente anche il suo più stretto collaboratore, professor Luigi Di Biase. I due, responsabili di prestigiosi centri aritmologici negli Stati Uniti d'America testeranno, assieme al dott. Massimo Grimaldi, responsabile dell'Aritmologia dell'Ospedale, i nuovissimi cateteri per la denervazione renale. L'Ospedale Miulli è uno dei nove centri in tutto il mondo dove si sperimenta questa nuovissima tecnologia. La denervazione renale consiste nell'interruzione della comunicazione nervosa tra le arterie renali ed il cervello. "La collaborazione con Andrea Natale e Luigi Di Biase - ha commentato il dott. Massimo Grimaldi - nasce dalle aritmie e ci permette di essere in contatto con i centri di riferimento mondiale in questo campo. La nostra Cardiologia, diretta dal Dott. Langialonga e la mia unità operativa di Aritmologia hanno sempre registrato risultati eccellenti. Devo ringraziare per questo risultato tutti i colleghi ed il personale del mio reparto nonché la dirigenza dell'Ospedale che, malgrado i noti problemi, ci permette comunque di lavorare in modo ottimale".

## Commemorazione dei defunti. Orario cimitero comunale

Il mese di novembre si apre con due celebrazioni importanti, due momenti per riflettere e ricordare. *Il primo del mese* si festeggiano i Santi; *il due novembre* è il momento di ricordare chi non c'è più. Ad Acquaviva per dare la possibilità a tutti di deporre un fiore sulla tomba dei propri cari, il cimitero comunale adotterà un orario diverso dal consueto. Infatti, a partire da *mercoledì 30 ottobre sino al prossimo mercoledì 13 novembre osserverà il seguente orario: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Venerdì 1° e sabato 2 novembre il cimitero sarà aperto con orario continuato a partire dalle 8 sino alle 18.30. Anche quest'anno sabato prossimo 2 novembre per commemorare i defunti, alle ore 11 sarà celebrata una Santa Messa all'interno del cimitero.* Nella giornata del 2 novembre ricorre la *Commemorazione dei defunti* (in latino *Commemoratio Omnium Fidelium Defunctorum*, ossia *Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti*). Il rito



alle epoche e ai culti: dall'antica Roma, alle civiltà celtiche, fino al Messico e alla Cina, è un proliferare di riti. Nel 998 Odilo, abate di Cluny, aggiungeva al calendario cristiano il 2 novembre, come data per commemorare i defunti. In memoria dei cari scomparsi, ci si mascherava da santi, da angeli e da diavoli; inoltre, si accendevano falò. Secondo un'antica tradizione, così come raccontano gli anziani di Acquaviva, era usanza e costume lasciare la tavola imbandita nella notte a cavallo tra il 1° e 2 novembre per permettere alle anime dei defunti, durante il viaggio che li separa dal mondo dei vivi, lungo e faticoso, di rifocillarsi. Il culto dei Morti ad Acquaviva è molto sentito. Nella giornata del 2 novembre sono migliaia le persone che si recano al camposanto per far visita ai loro cari estinti. Non vi è alcuno che non vada al cimitero portando almeno un fiore sulla tomba del proprio caro, recitando preghiere e orazioni.

## Primo novembre: auguri a tutti i nostri lettori

La festa di *Ognissanti*, nota anche come *Tutti i Santi*, è una solennità che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i Santi (canonizzati e non). La festa cattolica (in latino *Festum Omnium Sanctorum*) cade il 1° novembre, seguita il 2 novembre dalla *Commemorazione dei Defunti*, ed è una festività di precetto che prevedeva una veglia e un'ottava nel vecchio calendario pre-conciliare. Le commemorazioni dei martiri, comuni a diverse Chiese, cominciarono ad esser celebrate nel IV secolo. Le prime tracce di una celebrazione generale sono attestate ad Antiochia, e fanno riferimento alla Domenica successiva alla Pentecoste. Questa usanza viene citata anche nella settantaquattresima omelia di Giovanni Crisostomo (407) ed è preservata fino ad oggi dalla Chiesa Ortodossa d'Oriente. La data di svolgimento

della festività fu spostata al 1° novembre da Papa Gregorio III (731-741) per farla coincidere con il Samhain, l'antica festa celtica del nuovo anno, a seguito di richieste in tal senso provenienti dal mondo monastico irlandese. Papa Gregorio scelse il 1° novembre come data dell'anniversario della consacrazione di una cappella a San Pietro alle reliquie "dei santi apostoli e di tutti i santi, martiri e confessori, e di tutti i giusti resi perfetti che riposano in pace in tutto il mondo". Arrivati ai tempi di Carlomagno, la festività novembrina di Ognissanti era diffusamente celebrata. Il 1° novembre venne decretato una festività di precetto da parte del re franco Luigi il Pio nell'835. Il decreto fu emesso "su richiesta di Papa Gregorio IV e con il consenso di tutti i vescovi".

## Le reliquie della Beata Madre Antonia Maria Verna ad Acquaviva

Da lunedì 4 novembre sino a giovedì 7 novembre transiteranno presso l'Istituto delle "Suore Cirielli" le reliquie della fondatrice delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea. Saranno giornate cariche di significato per la comunità parrocchiale acquavivese, da sempre così vicina alle Suore dell'Istituto. In particolare, in quei giorni alle ore 20 preghiera comunitaria nella cappella dell'Istituto delle Suore in via Roma.



*Beata Madre Antonia Maria Verna nasce il 12 giugno 1773 a Pasquaro, in provincia di Torino, in una povera famiglia di contadini, e muore il giorno di Natale del 1838, lasciando tante sue consorelle in "piena disponibilità all'opera della salvezza a immagine di Maria Immacolata", come recita la Regola della Congregazione. Una Congregazione pensata per la carità, l'istruzione e l'educazione cristiana, in un'epoca storica in cui protestantesimo, filosofia laicista, massoneria penetravano nella civiltà europea. C'è una vicenda particolare legata alla vocazione di Antonia Maria Verna: i genitori pensavano per lei la strada del matrimonio ma lei, invece, difese la sua scelta di seguire la vocazione religiosa. Una scelta - che a volte appare un po' di "abbandono della vita" e che invece è una scelta "alta" di vita. Lei ha desiderato consacrare tutta se stessa al servizio e alla donazione nella gratuità. Questa scelta l'ha resa madre sia delle persone che ha soccorso, sia di tante sorelle e suore che hanno voluto seguire il suo esempio. La sua è quindi una vita feconda, ricca di bene. La vita di una donna che si è realizzata pienamente. L'azione della Beata Antonia Maria Verna si è sempre concentrata nel suo soccorrere le povertà emergenti della sua diocesi. Quest'ansia di carità si è poi diffusa ed ha contagiato tante suore che, attraverso gli anni, hanno portato questo carisma un po' in tutto il mondo.*

## Meeting interclub del Lions Club "Attualità in alimentazione e salute: la dieta mediterranea"

Il Presidente del Lions Club "Pura Defluit" Domenico Capozzo in una nota comunica che giovedì 7 novembre alle ore 18.30 ad Altamura presso la Sala Convegni "Tommaso FIORE" Corso Federico II di Svevia, 154 si terrà il meeting interclub dal titolo: "ATTUALITÀ IN ALIMENTAZIONE E SALUTE: LA DIETA MEDITERRANEA". L'incontro organizzato dal Club Lions "Pura Defluit" di Acquaviva delle Fonti con i Club "Jesce" di Matera-Altamura-Santeramo (Club Trainer), "Costanza d'Aragona" di Andria, "Le Gravine" di Ginosa, "Monte Johe" di Gioia del Colle, "Murex" di Altamura in collaborazione con il polo universitario LUM verterà sulla dieta mediterranea come stile di vita che abbina corretta alimentazione ad attività fisica quotidiana, e protegge sensibilmente dal rischio di malattie. Modererà Emilio Jirillo, Professore Ordinario di Patologia Generale, Università degli Studi di Bari. Introdurranno Angelo Carpi, Professore Associato Medicina Interna, Università di Pisa e Matteo Russo Professore Ordinario di Patologia Generale, Università La Sapienza di Roma. Relazionerà il Prof. Jeffrey Mechanick, Direttore del Dipartimento di Endocrinologia e Metabolismo, Mount Sinai Hospital, New York, Presidente dell'American Association of Clinical Endocrinologists. La serata sarà conclusa da Gian Maria De Marini, Governatore Lions, Distretto 108ab - Puglia. La comunità è invitata.

## UN "PRESTITO" . . . PER POTER GIOCARE "D'AZZARDO"



Il gioco d'azzardo è una piaga sociale in costante ascesa. La dipendenza da gioco d'azzardo affligge anche la città di Acquaviva, e così crescono le persone che accumulano debiti perché incapaci di uscirne. I riflessi di questa piaga sociale si vedono anche alla Caritas. Tra chi cerca un aiuto economico, infatti, sono sempre più coloro che hanno toccato il fondo a forza di tentare la fortuna. La dipendenza dal gioco d'azzardo è sicuramente in crescita anche perché in questi momenti di crisi aumenta l'illusione di poter trovare una soluzione più facile con una vincita. E più vulnerabili sono i ceti medio-bassi. Secondo una nostra ricerca le persone affette da questa dipendenza vanno dai 28 ai 58 anni, ma non mancano casi di ragazzi giovanissimi. Gli uomini in genere sviluppano una dipendenza da slot machines, mentre le donne giocano più frequentemente ai gratta e vinci. Gli effetti devastanti di questa dipendenza travolgono l'intero nucleo familiare. Nella terapia dunque in genere sono coinvolte anche le famiglie, perché possano aiutare il giocatore a superare i momenti più difficili e perché comunque sono chiamate ad agire attivamente, controllando le finanze. In Città, punto di osservazione privilegiato del fenomeno sono le stanze della Caritas da dove si evince che "Abbiamo avuto diversi casi - conferma Don Mimmo Natale parroco Santa Maria Maggiore Acquaviva delle Fonti. Persone che si sono rivolte qui anche per un prestito. Sì, un prestito per poter giocare. La dipendenza da gioco d'azzardo non è più una rarità, nemmeno ad Acquaviva. I giocatori e le giocatrici si umiliano pur di continuare a giocare e sono disposti a tutto per mettere assieme banconote e spiccioli per continuare a tentare la fortuna. Vengono presi in un vortice che li distacca completamente dalla realtà, vivono solo per accumulare il necessario per continuare a cercare il rischio, la remota possibilità di una piccola vincita che li gratifichi". Va inoltre sottolineato, cosa da non sottovalutare, che il gioco rappresenta la causa principale non solo di debiti ma anche di usura. *Anna Larato*

## CODACONS SU GIOCO D'AZZARDO Ludopatia fenomeno allarmante

Aumenta in Italia il numero di giocatori patologici: sono disoccupati, casalinghe, pensionati ma anche studenti che presentano una forma di dipendenza da gioco. L'85% dei giocatori ha una perdita media di 40 euro al giorno. A sollevare il tema è il Codacons, che denuncia: "La ludopatia, ossia la dipendenza da gioco, ha assunto in Italia i contorni di una vera e propria epidemia che colpisce un numero pericolosamente crescente di cittadini". L'associazione denuncia inoltre "l'immobilismo dello Stato di fronte all'aggravarsi del fenomeno". "In base ai dati in nostro possesso, il 50% dei disoccupati italiani presenta forme più o meno gravi di dipendenza dal gioco, e risultano affetti da ludopatia il 33% dei giocatori di videolottery, il 25% delle casalinghe e il 17% dei pensionati", afferma l'associazione, che sottolinea anche la diffusione del fenomeno fra i giovani: il 17% sviluppa infatti dipendenza da gioco. I dati sulle perdite economiche dicono che l'85% dei giocatori subisce una perdita media pari a 40 euro al giorno, mentre il restante 15% che vince guadagna mediamente 120 euro. Complessivamente in Italia i giocatori rappresentano il 54% della popolazione, oltre 32 milioni di persone. "Tutto ciò avviene mentre lo Stato resta a guardare e raccoglie preziose risorse grazie al gioco - spiega il presidente nazionale Carlo Rienzi - Solo nel primo semestre del 2013, infatti, gli italiani hanno speso per tentare la fortuna la bellezza di 42.648 milioni di euro, regalando all'erario più di 4 miliardi di euro di entrate in soli 6 mesi. Per questo abbiamo denunciato in Procura l'ennesimo rinvio del decreto sulle ludopatie deciso lo scorso 26 giugno dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero dell'economia".

## **Gioco d'azzardo, Pastore: "Ora pdl in consiglio regionale. Poi Parlamento faccia la sua parte"**

La III Commissione consiliare della Regione Puglia ha fatto la sua parte, ora il provvedimento deve essere approvato dal consiglio regionale, il prima possibile, e così avremo una legge organica che prenda in considerazione la complessità del problema del gioco d'azzardo e dei suoi risvolti patologici. Ma non basta. Il prossimo passo deve toccare al legislatore nazionale. Anche il Parlamento deve intervenire sui costi sociali delle ludopatie, analizzarne le cause socio - economiche e fare emergere i legami, spesso esistenti, fra determinate attività, Slotterie e sale giochi, esistenti con i compro Oro ma anche con attività a volte gestite illecitamente e che, in tutti i casi, hanno costi sociali altissimi, senza alcuna ricaduta positiva, né per lo Stato né per i singoli cittadini, alle fasce più deboli di cittadini, ai quali resta solo la dipendenza dal gioco. Una istituzione seria, lungi dal voler intervenire su scelte individuali, non deve e non può incoraggiare condotte che siano dannose. Ecco perché nell'autorizzare tali attività non va considerato solo l'aspetto burocratico - amministrativo, della regolarità delle richieste, ma va tenuto conto anche dell'impatto sociale di tali attività sul luogo in cui sorgeranno, la vicinanza con luoghi sensibili quali scuole, centri giovanili e sportivi. La proposta di legge approvata prevede anche la formazione dei gestori, interventi di prevenzione alle ludopatie, e controlli in materia di sicurezza.

### **APRIRE LE PORTE AL TERRITORIO**

#### **Il centro diurno "Auxilium" promuove benessere e**

#### **... a Santeramo il primo centro di socializzazione per la salute mentale**

Una giornata a porte aperte con l'obiettivo di parlare e promuovere salute mentale attraverso l'interazione tra ospiti del centro diurno "Auxilium" di Acquaviva e cittadinanza:

obiettivo molto più che raggiunto! Informare su come e dove rivolgersi quando ci si trova a dover affrontare problemi legati alla malattia mentale; sensibilizzare perché la malattia mentale non sia più considerata una malattia di cui non si deve parlare o che forse appartiene sempre ad altri; divulgare ciò che un servizio ed i suoi professionisti possono offrire a chi è in difficoltà e necessita di percorsi riabilitativi individualizzati e presenti nel proprio territorio senza dover ricorrere chissà dove per poi cadere talvolta in mani sbagliate: questo purtroppo accade; lottare, perché la persona malata di mente non è un essere pericoloso e spesso con esso viene confuso, quindi lottare contro lo stigma che invade sulla malattia e la persona da essa colpita. Tutto questo offerto in una formula colorata: così si sono presentati i laboratori del centro diurno; allegra: musica, canto, un clima accogliente e piacevole; strutturata: gli utenti e gli educatori in ogni laboratorio hanno accolto e spiegato ciò che si fa, come e perché, in forme ben pensate e dettagliatamente presentate. E poi in rete ... sì la rete del centro diurno che si pone accanto e con esso per garantire agli utenti l'appartenenza vera al territorio e la possibilità di reinserimento senza esclusioni. Presenti in particolare alla giornata il centro anziani polivalente con alcuni commercianti alimentari di Acquaviva nel laboratorio di arti culinarie; l'ass. "I due trulli" con il laboratorio di pet therapy e con Stella e Pedro, due colli maestri di serenità; il maestro Steca (nome d'arte di Stefano Capozzo) con il laboratorio di arte ed immagine. E nel grande salone della struttura un'anteprima



dello spettacolo teatrale che a dicembre il gruppo teatrale del centro diurno presenterà al pubblico. E i tanti volontari in ogni area, tutti all'opera. Il pomeriggio dello stesso giovedì

24 ottobre utenti e familiari si sono fermati per una breve conferenza - dibattito sul tema "Il benessere psicologico nel ciclo della vita". Una serie di riflessioni a partire da quel che nella mattinata era accaduto. La presenza di intere scolaresche ma anche di dirigenti scolastici venuti "a conoscere" per poi farsi portavoce; il flusso di rappresentanti di istituzioni pubbliche, dal centro di salute mentale

che è parte integrante del centro diurno, al Comune, ai medici di famiglia hanno portato gli organizzatori a pensare che non è mai abbastanza quel che si fa nel territorio e con esso. Il centro diurno organizza nel corso dei mesi tanti eventi aperti ma aprire quelle porte dove ognuno quasi mai riesce ad immaginare esattamente cosa accade e cosa si fa porta effetti diversi, lascia echi importanti, forse intriga ancor più e spinge ad esserci. Ed il giorno dopo l'evento, il 25 ottobre, accade qualcosa di altrettanto straordinario: Auxilium firma la convenzione con l'ufficio di piano ambito di Altamura - Gravina - Santeramo per l'apertura in questa ultima città del primo centro di socializzazione nell'area della salute mentale in Puglia; in Santeramo ove per cinque anni ha avuto sede una sede succursale del centro diurno. Una realtà che garantirà alle persone che escono dal circuito della riabilitazione psichiatrica di non tornare a girovagare ma trovare un posto altrettanto accogliente dove trascorre un tempo organizzato evitando isolamento e crisi. *Il servizio realizzato dalla redazione di Majg Notizie all'indirizzo web [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3348](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3348).*

*Ketti Lorusso*

*Le tue segnalazione alla mail [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)*

## NON E' MAI TROPPO TARDI . . .

### All'I.T.C. "Colamonico" si diventa ragionieri frequentando il corso serale

L'Istituto Tecnico Commerciale "Colamonico" da diversi anni ha iniziato un percorso di formazione rivolto a tutti coloro che, per qualsiasi ragione, hanno lasciato la scuola senza arrivare a conseguire un diploma. Tutti sappiamo quanto sia importante il titolo di studio sia per il lavoro e sia per la propria formazione personale. Il corso serale Progetto Sirio per Ragionieri si configura come vera e propria "seconda via" all'istruzione. Il sistema formativo degli adulti assolve due funzioni: qualificare giovani e meno giovani privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale. Il progetto assistito Sirio, per il conseguimento del diploma di ragioniere trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. Tra le sue caratteristiche vi è la riduzione a 25 ore dell'orario settimanale delle lezioni, il riconoscimento di specifici crediti formativi, il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti. Modellato sulle esigenze dei Lavoratori-Studenti, il corso prevede: un biennio di 26 ore settimanali, distribuite su 5 giorni e suddivise fra area comune (18 ore) e area di indirizzo (8 ore); un triennio di 26 ore distribuite in 5 giorni, in modo tale da lasciare agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di recupero.

### Giovani talenti acquavivesi tra gli studenti premiati al Liceo Classico e allo Scientifico di Gioia del Colle

*Due premi prestigiosi al Liceo Classico "Marone" e al Liceo Scientifico "Canudo" di Gioia. Soddisfatti gli studenti che vi hanno partecipato e che sono saliti sul podio più alto dei concorsi. Ragazzi provenienti oltre che da Gioia del Colle, anche da paesi limitrofi. E sono proprio di Acquaviva alcuni dei giovani premiati, ovviamente insieme alla loro classe, come per esempio Nicolò Carnevale del Liceo Scientifico (concorso video "Quel fresco profumo di libertà"), Francesca Milella ed Emanuele Nettis del Liceo Classico (concorso sulla cittadinanza europea indetto da AICCRE Puglia).*

Per quanto riguarda la prima edizione di "Quel fresco profumo di libertà" la Commissione di Giuria del concorso, presieduta da Rita Borsellino, ha selezionato cinque cortometraggi vincitori fra i 139 video partecipanti. Il "R. Canudo" di Gioia del Colle è proprio tra questi cinque. Il concorso video per le scuole secondarie del territorio nazionale, incentrato sui temi dell'educazione alla legalità, della lotta alle mafie, dell'impegno civile e della cittadinanza attiva, è stato indetto dal Centro studi "Paolo Borsellino", in collaborazione con la Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR. "Quel fresco profumo di libertà" nasce con l'intento di contribuire alla diffusione di una cultura educativa della giustizia. Entusiasti i ragazzi della 5<sup>a</sup> A e 5<sup>a</sup> B del "Canudo", all'epoca della partecipazione erano al quarto liceo, per un premio così importante "... Tutte le opere ammesse al giudizio sono risultate valide e pregevoli e che l'alta qualità e creatività messa in gioco da tutte le componenti scolastiche confermano l'attenzione e la sensibilità mostrate dalla scuola in questi anni in favore dell'educazione alla legalità, della cittadinanza attiva, della pace e dell'intercultura", ha detto Rita Borsellino, europarlamentare e presidente onoraria del Centro studi P. Borsellino che ha presieduto la giuria. Il premio per il "Canudo" come per le altre scuole vincitrici consiste nel viaggio/visita al Parlamento europeo di Bruxelles. E da Gioia del Colle una rappresentanza degli studenti e dei docenti che hanno contribuito alla realizzazione del cortometraggio "Legalitalia" si recherà a Bruxelles il 4 dicembre 2013.



Per il Liceo Classico "Marone" ennesimo riconoscimento con "Cittadinanza e identità per costruire l'Europa politica federale". E' questo l'argomento che la V C (a.s. 2012-2013) del Classico di Gioia ha affrontato e ha svolto con la realizzazione di un fumetto che è risultato tra i vincitori della borsa di studio dell'importo di 500 euro. Obiettivi del concorso dell'Associazione italiana per il Consiglio dei comuni e delle Regioni d'Europa far conoscere i diritti dei cittadini europei; doppia cittadinanza. europea e nazionale; far conoscere il progetto di pace, libertà e democrazia - quale è nel disegno dei Trattati di Roma per giungere, nel rispetto delle identità nazionali, alla riunificazione del vecchio continente in una solida comunità politica; educare le nuove generazioni alla responsabilità politica e sociale comune, alla mutua comprensione delle problematiche europee ed internazionali, per stimolarne la partecipazione e favorire l'elaborazione di soluzioni comuni in cui abbia rilievo il valore della diversità, . . . *Segue*

... della cooperazione e della solidarietà. Il fumetto in modo diretto è stato capace di cogliere l'essenza dell'essere cittadini europei e ha due soggetti come protagonisti: un nonno che dedica del tempo a suo nipote spiegandogli le fasi di costituzione dell'Europa, ma soprattutto i diritti di cui godono i cittadini europei e cosa significa essere cittadini italiani che si aprono all'identità europea. I 3 ragazzi autori del fumetto sono: Francesca Milella, Mariagrazia Fasano e Emanuele Nettis.

Anna Larato

## Graditi ospiti nell'approfondimento di Majg Notizie

### CHI SONO I CO.S.INT.

## Intervista al Comandante della Brigata Meridionale Nicola Mongelli

*Tutti noi li abbiamo visti, nei tre giorni in cui Acquaviva delle Fonti ha organizzato la sagra del calzone, aggirarsi per le piazze e le strade cittadine con la loro uniforme blu e basco azzurro. Parliamo degli uomini e delle donne dei Corpi Sanitari Internazionali (Co.S.Int.).*

*Chiediamo al Generale Mongelli alcuni cenni storici riguardanti la nascita di questo Corpo.*

Il 20 gennaio del 1988 con atto costitutivo e statuto, registrati al numero 4847 dell'Archivio Notarile Distrettuale di Roma, furono costituiti i "Corpi Sanitari Internazionali Garibaldini - (Co.S.I.G.)" con gli stessi obiettivi, lo stesso giuramento, lo stesso emblema e la stessa bandiera di quella che fu la famosa "Legione Garibaldina", fondata il 7 maggio del 1860. In passato la Legione

Garibaldina si distinse con onore nel conflitto franco-prussiano del 1870 e nella guerra d'indipendenza greco-ottomana nel 1897 e 1912. Dopo aver contribuito all'unità d'Italia, la legione prese parte, inoltre, alla Grande Guerra nelle Argonne durante il 1914 e al secondo conflitto mondiale (1939 - 1945) con i propri battaglioni: "Nizza, Contea e Monaco". Nel 1986 la "Legione" fu dapprima denominata "Croce Rossa Garibaldina" ed in seguito "Corpi Sanitari Internazionali" (2001). Nel 2005 assunse l'attuale denominazione: "Corpi Sanitari Internazionali - Croce Rossa Garibaldina - Forze Internazionali Volontarie di Soccorso e di Pace". Dall'8 luglio del 2013 i Co.S.Int. sono iscritti nel database consultivo generale delle Organizzazioni delle Nazioni Unite (ONU), Dipartimento degli Affari Economici e Sociali al numero di registro 198. I Corpi Sanitari Internazionali sono oggi presenti in varie nazioni, organizzati militarmente e hanno gerarchia e gradi che rispecchiano quelli in uso nelle Forze Armate.

*I Corpi Sanitari Internazionali sono un'organizzazione di volontariato. Che compiti possono svolgere nello specifico sul territorio?* Tra i compiti che gli operatori dei Co.S.Int. possono svolgere vi è quello di supporto alle Polizie Locali per il controllo dell'afflusso e deflusso degli scolari; coadiuvare le Capitanerie di Porto nelle attività "Mare Sicuro" durante il periodo estivo (controllo spiagge); essere di ausilio alle organizzazioni ambientaliste

nelle attività "Spiagge Pulite"; assistenza sanitaria, con presidio h24, presso porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e autostrade; assistenza e controllo dei turisti in transito; attività antincendio, salvaguardia boschiva ed eco ambientale attraverso il supporto del nucleo equestre; ricerca e soccorso (S.A.R.) di persone scomparse mediante l'utilizzo del nucleo cinofilo; assistenza e controllo stadi - concerti; partecipare a corsi ed esercitazioni di Protezione Civile; partecipare a corsi di lingua



straniera per il personale impiegato in attività di assistenza turistica; assistenza stradale; promozione di scambi culturali con l'intento di consolidare i rapporti con i Comandi Co.S.Int. esteri; corsi per operatori V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale); controllo e sorveglianza di parchi urbani, musei, siti archeologici e biblioteche; affiancamento alle Forze di Polizia nel controllo dei quartieri dello shopping cittadino quale deterrente contro la microcriminalità.

*Da quanto tempo e come mai siete presenti ad Acquaviva delle Fonti?* Sin dagli anni 80, una esigua delegazione era già presente sul territorio pugliese. Da gennaio 2013, grazie all'entusiasmo profuso da nuovi associati, alla sensibilità del Comandante Generale e delle Istituzioni Locali, si è potuto operare anche nei singoli comuni. I Co.S.Int. hanno presentato alle varie amministrazioni comunali una serie di progetti ad hoc per ognuna delle realtà cittadine, tra cui anche Acquaviva delle Fonti che ha aderito con molto entusiasmo soprattutto grazie all'encomiabile impegno mostrato dalle agenti Marilena e Anna Giusy Barberio grazie alle quali abbiamo avviato il nostro rapporto collaborativo con l'Amministrazione Comunale in occasione della 42^ Sagra del Calzone svoltasi nei giorni 18 - 19 - 20 u.s. Ringraziando i Corpi Sanitari Internazionali per la disponibilità, auguriamo Loro un buon lavoro. *L'intervista al link [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3344](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3344)*

**Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche sul sito web [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)**

## La manifestazione non incanta i telespettatori MARIA SELENA FILIPPO CONQUISTA A JESOLO LA FASCIA DI MISS SPORT LOTTO 2013

Maria Selena Filippo non ha vinto la corona della Kermesse di bellezza nazionale ma non torna a mani vuote. La giuria la premia con il titolo di Miss Sport Lotto 2013 che si aggiunge alla fascia di Miss Puglia 2013. Una seconda esperienza che lascia un po' di amaro in bocca per una manifestazione gestita male forse per i tempi brevi di preparazione e per le tante polemiche scatenate alla vigilia della kermesse, a causa della rinuncia alla messa in onda sulla Rete tv nazionale e dei pareri negativi di molti vip e personalità politiche. Forse proprio per questo motivo, gli organizzatori della manifestazione hanno voluto cambiare registro, relegando le protagoniste ad un ruolo marginale che poco è stato gradito dagli spettatori. Tutti coloro che si aspettavano di veder sfilare per la passerella le concorrenti per apprezzarne la bellezza, sono ancora davanti allo schermo in attesa che ciò avvenga... L'incredibile maratona televisiva proposta da la "La7" ha preferito dare spazio ad argomenti che poco centravano con la natura della manifestazione, e questa scelta potrebbe pesare negativamente sul futuro di Miss Italia che per altri 4 anni vedrà lo stesso palcoscenico. Saranno stati contenti i detrattori che vedevano il Concorso come propaganda negativa nei confronti della figura femminile. Sono state centinaia e centinaia le critiche in tempo reale scatenate sui social network nei confronti di Miss Italia edizione 2013. Record dei twitter negativi nei confronti della Kermesse. Uno su tutti lascia il segno: Salvo Sottile, noto giornalista-conduttore televisivo e componente della giuria "tecnica e qualificata". "Miss Italia? C'è più allegria a Linea Gialla - scrive Sottile - Con Alessandro Siani si è raggiunto il record di sbadigli". Peccato non aver voluto dare il giusto e meritato spazio alle Miss che proprio loro sarebbero dovute essere le vere protagoniste della serata. Ragazze, che dopo tanti sacrifici non hanno avuto poi la possibilità di fare quello che il concorso chiedeva: sfilare, raccontarsi, esibirsi. A loro sono stati, infatti concessi solo 15 miseri secondi a testa. Ma secondo voi basta una manciata di secondi per farsi conoscere dal pubblico ??? Una vera presa in giro insomma. A questo punto credo che ci sarà tanto, ma davvero tanto da rivedere per il futuro, se non si vorrà decretare la fine di un concorso che per 74 anni ha fatto sognare tante ragazze, le uniche in grado di dare luce alla manifestazione. Enzo Mirigliani, patron per oltre mezzo secolo del concorso di bellezza più gettonato d'Italia, si sarà rivoltato nella tomba.

Claudio Maiulli

## Scioccanti rivelazioni della Jolie BRAD PITT PUZZA COME UN CANE

Brad Pitt, il divo tanto amato dalle donne, avrebbe intrapreso una dura battaglia nei confronti del sapone e di tutti i prodotti di igiene personale. Questa l'agghiacciante rivelazione della moglie Angelina Jolie. La notizia, rivelata da una fonte anonima molto vicina alla coppia, ad oggi non è stata smentita dai protagonisti. Pitt avrebbe preso la discutibile decisione dopo aver scoperto che questi prodotti oltre a favorire l'invecchiamento della pelle, rilasciano delle tossine dannose per l'ambiente. Per fortuna dice l'attrice, dallo schermo non vengono fuori gli odori, altrimenti Pitt smetterebbe di lavorare. La Jolie non ha deciso sul da farsi ma le cose potrebbero cambiare quando, dopo i rispettivi impegni di lavoro, torneranno a stare insieme con il resto della famiglia. I figli avrebbero "regalato" al papà il nomignolo di Stinky Daddy (Papà puzzolente).



## "EXPENDABELLES" VERSIONE TUTTA AL FEMMINILE DE "I MERCENARI"

I produttori della saga de *I Mercenari* meditavano da tempo l'idea di portare sullo schermo una versione tutta al femminile dell'action movie di Sylvester Stallone. Dopo i rumor dei giorni scorsi, la Millennium Film scopre le carte e conferma il progetto. Tutto è nelle mani di Avi Lerner, Mark Gill, Julie Kroll e Heidi Jo Markel, con Trevor Short executive producer. Non ancora individuato il regista. La sceneggiatura ancora incompleta è scritta a quattro mani da Karen McCullah Lutz e Kirsten Smith. Avi Lerner, coproduttore di *Expendables* è sicuro che il film non deluderà gli amanti delle pellicole d'azione. Esplosioni, inseguimenti e combattimenti corpo a corpo non mancheranno. Ambientato nello stato del Brunei nel sud-est asiatico, le tre affascinanti ma letali protagoniste lotteranno contro il cattivo di turno, un uomo spietato e duro da uccidere. Sono di grande spessore i nomi che circolano per i ruoli delle protagoniste, si tratta di Meryl Streep, Cameron Diaz e l'ammazza zombi di *Resident Evil* Milla Jovovich. Il cattivo è ancora top secret. *Expendables* potrebbe essere pronto per l'estate 2015, vi terremo aggiornati.





## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

### **Centro Democratico: in attesa di Acquaviva bellissima vediamo un' 'Acquaviva sporchissima'**

In qualità di rappresentante del movimento politico CENTRO DEMOCRATICO, mi preme evidenziare lo stato di completo abbandono e degrado in cui versa il Comune. Sono ormai mesi che il servizio di raccolta dei rifiuti viene gestito a singhiozzo e, nonostante le continue segnalazioni fatte ai componenti dell'amministrazione Carlucci, affinché si prendano seri provvedimenti per migliorare il servizio, nulla è stato fatto. La zona industriale è diventata una discarica a cielo aperto, la zona ex 167 è abbandonata senza un decente servizio di raccolta di rifiuti, le strade rurali impraticabili per cumuli di macerie e materiali di risulta, i cassonetti dell'immondizia pieni di rifiuti a tutte le ore, con cataste di cartoni abbandonati nelle vicinanze. Unica certezza, ad oggi, è l'aumento del pagamento della Tarsu/Tares, in maniera ravvicinata e non sappiamo cosa ci aspetta a dicembre. Il Sindaco Carlucci ha promesso alla nostra cittadinanza "un'Acquaviva Bellissima", ma quello che oggi si vede è "un'Acquaviva sporchissima" e con più tasse. In allegato alcune foto scattate da alcuni cittadini acquavivesi stanchi di questa situazione.

*Rappresentante cittadino Centro Democratico Alessandro Benevento*



### **Le strade di Acquaviva sono sempre più sporche . . . Il servizio di spazzamento è carente**

L'immondizia resta lungo le arterie e non solo nelle aree più periferiche, ma anche nel centro cittadino. Scenario desolante quello che si presenta nel centro cittadino. Sacchetti colmi di immondizia e rifiuti ingombranti si accumulano sui marciapiedi in molte aree del territorio comunale. Ma non finisce qui: resta un miraggio il lavaggio dei cassonetti dai quali si leva un odore nauseabondo accentuato. Sarebbe necessaria anche una disinfestazione. Ultima nota dolente, camminare sui marciapiedi è diventata una impresa ardua anche a causa della presenza delle deiezioni canine. Sfortunatamente, non tutti coloro che posseggono un cane mostrano senso civico.

### **Mi vergogno di essere un cittadino acquavivese!!!!**

Stasera abbiamo visto in Tv l'episodio del ragazzo italiano ucciso a Londra da qualche balordo. Dunque un caso fortuito occorso ad uno straniero (italiano) dovuto a responsabilità di privati cittadini (inglesi o di altra nazione, non so). Una cosa è certa però che il Comune di Londra, pur non avendo alcuna responsabilità sull'accaduto ha preannunciato che dichiarerà il "lutto cittadino" e per giunta per uno straniero, ossia non per un proprio figlio. Invece ad Acquaviva muore un figlio della città, per colpa dell'incuria dei propri amministratori e non succede nulla, anzi il Comune non si costituisce nemmeno in giudizio dove invece avrebbe dovuto costituirsi (non contro) ma a fianco dei parenti del piccolo Filippo e assumendo tutte le responsabilità del padrone di casa, che avrebbe dovuto vigilare sulle eventuali mancanze del giostraio, la cui responsabilità è sicuramente secondaria rispetto a quella del Comune. Nella sentenza di primo grado si legge addirittura che i colpevoli, secondo il giostraio, sono i genitori che avrebbero dovuto vigilare sul proprio figlio .... (sic) e il Comune non dice nulla anzi non interviene proprio nel giudizio!!!! Mi vergogno di essere un cittadino acquavivese!!!!

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori

E-mail: [codaconsacquaviva@libero.it](mailto:codaconsacquaviva@libero.it)

**Sedi di Acquaviva delle Fonti:**

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

-----  
Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì  
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543



**CODACCOMS**

**Consulenza e Risoluzione controversie in materia di:**

Acquisti; compravendita di beni e oggetti di consumo.

Utenze di: acqua; telefonia; energia; telecomunicazioni.

Sanità; scuola; servizi pubblici.

Servizi finanziari, bancari e assicurativi.

Viaggi e turismo; trasporti.

Ambiente; varie.



Vivere senza confini

vodafone



WIND  
INFO STRADA

SKY

FASTWEB



Enel

FERRROVIE  
DELLO STATO  
ITALIANE

TELECOM  
ITALIA